Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902 — **Roma — Lunedì 17 Febbraio** — **Numero 39**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

I signori Senatori sono pregati d'intervenire alla riunione che avrà luogo *mercoledì 19 febbraio corrente, alle ore 15*, nella sala delle conferenze del Palazzo del Senato, per l'estrazione a sorte delle Deputazioni incaricate di ricevere le LL. MM. ed i Principi della Reale Famiglia, nell'occasione della solenne funzione della riapertura del Parlamento; successivamente si procederà ad una seconda estrazione a sorte per ripartire, fra i signori Senatori presenti all'adunanza, i biglietti d'invito per la seduta Reale, che il Ministero dell'Interno avrà rimesso al Senato.

MINISTERO DELL'INTERNO

Si avvertono gli onorevoli signori Senatori e Deputati, che la Seduta Reale per l'inaugurazione della seconda Sessione della XXI Legislatura avrà luogo alle ore 10,30 del giorno 20 corrente, nell'Aula del Senato.

I signori Senatori e Deputati sono pregati d'intervenirvi.

Mediante la semplice esibizione della medaglia parlamentare, Essi avranno facoltà di attraversare i cordoni della truppa.

LEGGI E DECRETI

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il rapporto dell'8 luglio 1901, col quale il Prefetto di Napoli ha proposto lo scioglimento dell'Amministrazione del Consorzio per la costruzione della strada intercomunale Forio-Barano;

Ritenuto che, da una verifica contabile fatta eseguire dal Prefetto predetto, è risultato che, al luglio 1900, le passività del Consorzio ammontavano a L. 223,474.26 contro un attivo di L. 219,545.68 costituito unicamente da crediti verso lo Stato, la Provincia ed i Comuni;

Ritenuto che, dei suaccennati crediti, non sono, per ora, esigibili quelli verso lo Stato e la Provincia; e che, quelli verso i Comuni non sono liquidi essendovi contestazione circa il riparto delle quote fra i Comuni consorziati;

Ritenuto che tale stato di cose, oltre ad avere impedito la formazione del bilancio per il 1901, ha reso quasi inattivo il Consorzio per le divergenze insorte fra i suoi componenti, e che, perciò, evidente apparisce la necessità d'una Amministrazione straordinaria, per ri-

solvere le gravi ed intricate questioni sorte in conseguenza delle anormali condizioni in cui versa l'Amministrazione consortile;

Considerando che l'articolo 48 della legge sui lavori pubblici, sottoponendo le attribuzioni e le deliberazioni dell'assemblea generale e del Consiglio d'amministrazione dei consorzî stradali alle modalità ed alle formalità prescritte per i Consigli e le Giunte comunali, ammette implicitamente che alle Amministrazioni consorziali possano applicarsi gli articoli 295 e 296 della legge comunale e provinciale;

Sentito il Consiglio di Stato;

Visti i sovramenzionati articoli della legge sui lavori pubblici e della legge comunale e provinciale;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Amministrazione del Consorzio per la costruzione della strada intercomunale Forio-Barano, nell'isola di Ischia, è sciolta.

Art. 2.

Il dottor Enrico Pennella, segretario presso la R. Prefettura di Napoli, è nominato R. Commissario straordinario per il riordinamento amministrativo e contabile del Consorzio medesimo.

Il predetto Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 23 gennaio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

G. Giusso.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 9 febbraio 1902, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Bardolino (Verona).*

Sire!

Ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che proroga di due mesi i poteri del R. Commissario di Bardolino. Tale dilazione è soprattutto necessaria per aver tempo di risolvere la questione riguardante l'aumento della rappresentanza consiliare di quel Comune, in base al risultato del censimento generale della popolazione, e così evitare l'inconveniente di due elezioni a breve intervallo.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Bardolino, in provincia di Verona;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Bardolino è prorogato di due mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 9 febbraio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

Giolitti.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente*:

Amministrazione centrale e provinciale.

Con R. decreto del 12 gennaio 1902:

Delogu dott. Camillo, segretario di 2ª classe, in aspettativa per motivi di salute, richiamato, a sua domanda, in servizio.

Con R. decreto del 19 gennaio 1902:

De Vita rag. Alfredo, computista di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale (L. 2000), nominato computista di 2ª classe nell'Amministrazione centrale (L. 2000).

Medici provinciali.

Con RR. decreti del 29 dicembre 1901:

Balp cav. dott Stefano, medico provinciale, promosso dalla 3ª classe alla 2ª (L. 4500).

Canalis prof. dott. Pietro, id., id. dalla 4ª id. alla 3ª (L. 4000).

Sormani cav. prof. Giuseppe, id. di 4ª id., accettate le volontarie dimissioni dall'impiego.

MINISTERO DELL'INTERNO

ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino sanitario del mese di Novembre 1901

Avvertenze.

A parziale emendamento delle norme regolatrici delle denunzie delle malattie infettive, con circolare in data 20 febbraio 1897, n. 20300.15, fu disposto che i bollettini mensili, provenienti dai singoli Comuni, fossero trasmessi alle rispettive Prefetture per la revisione e l'aggruppamento dei dati in apposito prospetto.

Le Prefetture poi hanno obbligo di curare l'invio al Ministero dell'Interno tanto dei bollettini comunali, quanto del prospetto riassuntivo.

Questa elaborazione di dati, eseguita presso le Prefetture — segnatamente ad opera dei medici provinciali, come quelli che sono maggiormente in grado di essere informati sullo stato sanitario dei singoli Comuni — affida che la statistica della morbosità, tuttochè ancora incompleta, possa fornire criterii più esatti sulle condizioni reali della sanità del Regno.

Degli 8262 Comuni del Regno, tutti ottemperarono all'invio del bollettino. Di essi, 2059 denunziarono casi di malattie infettive, e 6203 se ne dichiararono immuni.

Le cifre di popolazione delle Provincie, dei Comuni capoluoghi di Provincia e di Circondario o Distretto, e dei Comuni non capoluoghi, ma aventi più di 15,000 abitanti, sono quelle risultanti dal censimento del 10 febbraio 1901. Esse però, come ha avvertito la Direzione generale della Statistica, sono da considerarsi come non ancora accertate e saranno in breve sostituite da quelle definitive.

ANNO 1901

MESE DI NOVEMBRE

REGIONI PROVINCIE	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie) (a)	Numero dei Comuni: Totale della provincia	Che denunziarono malattie infettive	Che inviarono il bollettino negativo	Che non inviarono il bollettino	Malattie infettive denunziate: Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Sifilide trasmessa col baliatico	Influenza	Pertosse
Alessandria	812.022	343	48	295	—	11	347	4	73	—	21	2	—	—	—	—	—
Cuneo	641.172	263	31	232	—	2	14	6	30	—	6	—	—	—	—	—	—
Novara	745.357	437	50	387	—	—	65	9	38	—	44	11	—	—	—	—	—
Torino	1.127.760	442	29	413	—	—	143	13	67	—	20	1	—	—	—	—	—
Piemonte	**3.326.311**	**1485**	**158**	**1327**	—	**13**	**569**	**32**	**208**	—	**91**	**14**	—	—	—	—	—
Genova	935.483	197	41	156	—	100	163	30	35	—	41	4	—	—	—	—	—
Porto Maurizio	145.461	106	6	100	—	—	—	4	10	—	1	—	—	—	—	—	—
Liguria	**1.080.944**	**303**	**47**	**256**	—	**100**	**163**	**34**	**45**	—	**42**	**4**	—	—	—	—	—
Bergamo	457.983	306	41	265	—	—	37	1	49	—	38	12	—	—	—	—	—
Brescia	537.690	280	49	231	—	—	19	5	116	—	26	8	—	—	—	—	—
Como	576.276	510	54	456	—	1	745	10	36	—	40	14	—	—	—	—	—
Cremona	327.802	133	39	94	—	1	416	1	109	—	11	2	—	—	—	—	—
Mantova	312.329	68	37	31	—	—	174	25	55	—	42	1	—	—	—	—	—
Milano	1.442.767	297	99	198	—	8	114	19	229	—	161	28	2	1	—	—	—
Pavia	496.916	221	24	197	—	5	22	1	38	1	15	1	2	—	—	—	—
Sondrio	126.425	78	10	68	—	2	2	—	12	—	8	—	—	—	—	—	—
Lombardia	**4.278.188**	**1893**	**353**	**1540**	—	**17**	**1529**	**62**	**644**	**1**	**341**	**66**	**4**	**1**	—	—	—
Belluno	191.400	66	12	54	—	—	—	7	23	—	48	1	—	—	—	—	—
Padova	443.100	103	44	59	—	3	60	12	69	—	81	5	—	—	—	—	—
Rovigo	222.005	63	29	34	—	—	111	5	44	—	19	3	—	—	—	—	—
Treviso	410.684	95	54	41	—	2	315	12	79	—	146	3	—	—	—	—	—
Udine	594.334	179	51	128	—	5	270	20	54	—	49	1	—	—	—	—	—
Venezia	400,030	50	17	33	—	5	44	12	62	—	25	3	—	—	—	—	—
Verona	422.355	113	42	71	—	4	17	32	68	—	15	2	—	—	—	—	—
Vicenza	446.521	123	24	99	—	—	11	5	83	1	8	6	—	—	—	—	—
Veneto	**3.130.429**	**792**	**273**	**519**	—	**19**	**828**	**105**	**482**	**1**	**391**	**24**	—	—	—	—	—
Bologna	527.642	61	39	22	—	—	253	10	125	—	36	1	—	—	—	—	—
Ferrara	271.467	16	12	4	—	6	8	10	83	—	23	1	—	1	—	—	—
Forlì	279.072	41	19	22	—	3	5	1	92	1	21	2	—	—	—	—	—
Modena	322.617	45	23	22	—	4	6	9	60	—	17	4	—	—	—	—	—
Parma	294,312	50	25	25	—	—	195	39	45	1	33	3	—	—	—	—	—
Piacenza	245.049	47	22	25	—	1	4	4	57	—	38	—	—	—	—	—	—
Ravenna	235.766	18	12	6	—	3	6	11	35	—	14	2	—	—	—	—	—
Reggio Emilia	275.827	45	17	28	—	1	164	6	31	—	16	1	1	—	—	—	—
Emilia	**2.451,725**	**323**	**169**	**154**	—	**18**	**641**	**90**	**528**	**2**	**198**	**14**	**1**	**1**	—	—	—
Arezzo	272.359	17	19	21	—	—	36	—	54	1	21	5	—	—	—	—	—
Firenze	937.786	76	48	28	—	9	143	17	170	—	46	5	1	—	—	—	—
Grosseto	144.825	20	14	6	—	—	49	—	44	—	34	1	—	—	—	—	—
Livorno	124.088	8	3	5	—	1	2	4	5	—	13	2	2	—	—	—	—
Lucca	318.610	24	14	10	—	—	159	—	59	1	19	1	—	—	—	—	—
Massa e Carrara	195.840	35	9	26	—	—	9	—	8	—	2	—	—	—	—	—	—
Pisa	320.020	40	28	12	—	—	20	5	82	6	43	—	—	—	—	—	—
Siena	234.626	37	23	14	—	—	1	44	51	1	81	—	1	—	—	—	—
Toscana	**2.548,154**	**280**	**158**	**122**	—	**10**	**419**	**70**	**473**	**9**	**259**	**14**	**4**	—	—	—	—
A riportarsi	16.815.778	5.076	1.158	3.918	—	177	4149	393	2330	13	1322	136	9	2	—	—	—

REGIONI e PROVINCIE	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie) (a)	Numero dei Comuni: Totale della provincia	Che denunziarono malattie infettive	Che inviarono il bollettino negativo	Che non inviarono il bollettino	Malattie infettive denunziate: Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Sifilide trasmessa col baliatico	Influenza	Pertosse
Riporto	16,815,778	5.076	1,158	3,918	—	177	4,149	393	2,330	13	1322	136	9	2	—	—	—
Ancona	302.460	51	32	19	—	3	783	14	105	1	4	1	—	—	—	—	—
Ascoli Piceno	245 883	70	21	49	—	3	102	7	34	—	2	—	—	—	—	—	—
Macerata	261,953	55	30	25	—	4	388	9	83	—	5	2	1	—	—	—	—
Pesaro	254 453	73	31	42	—	2	42	5	92	—	4	1	—	—	—	—	—
Marche	**1.064.749**	**249**	**114**	**135**	—	**12**	**1.315**	**35**	**314**	**1**	**15**	**4**	**1**	—	—	—	—
Umbria - Perugia	**644,367**	**152**	**63**	**89**	—	**9**	**371**	**3**	**273**	—	**38**	**2**	**13**	**1**	—	—	—
Lazio - Roma	**1.206.354**	**226**	**57**	**169**	—	**22**	**131**	**25**	**232**	—	**49**	**4**	**20**	**1**	—	—	—
Aquila	397 645	127	36	91	—	33	286	35	78	1	4	—	3	—	—	—	—
Campobasso	366,341	133	30	103	—	25	307	3	19	1	8	3	1	—	—	—	—
Chieti	371,293	120	31	89	—	7	683	—	77	—	8	2	3	—	—	—	—
Teramo	307,080	74	20	54	—	10	9	2	38	—	1	2	2	—	—	—	—
Abruzzi e Molise	**1.412.365**	**454**	**117**	**337**	—	**75**	**1.285**	**40**	**212**	**2**	**21**	**7**	**9**	—	—	—	—
Avellino	402.898	128	40	88	—	243	58	40	68	—	10	—	1	—	—	—	—
Benevento	257.101	73	23	50	—	121	184	1	22	—	0	—	1	—	—	—	—
Caserta	783.495	187	68	119	—	189	794	34	78	—	10	4	3	1	—	—	—
Napoli	1,135.906	69	37	32	—	368	43	3	62	2	23	2	1	—	—	—	—
Salerno	562.978	158	45	113	—	134	7	2	42	2	5	3	8	2	—	—	—
Campania	**3.142.878**	**615**	**213**	**402**	—	**1.055**	**1.086**	**80**	**272**	**4**	**57**	**9**	**14**	**3**	—	—	—
Bari	823.998	53	29	24	—	2	52	10	70	—	9	6	3	—	—	—	—
Foggia	418.510	53	16	37	—	11	243	53	37	—	6	2	2	2	—	—	—
Lecce	706.915	130	37	93	—	8	96	3	34	—	18	5	—	—	—	—	—
Puglie	**1.949.423**	**236**	**82**	**154**	—	**21**	**391**	**66**	**141**	—	**33**	**13**	**5**	**2**	—	—	—
Basilicata - Potenza	**490.000**	**124**	**29**	**95**	—	**23**	**29**	**8**	**18**	—	**14**	**1**	**10**	—	—	—	—
Catanzaro	482.788	152	40	112	—	14	8	30	25	1	21	3	17	—	—	—	—
Cosenza	462.893	151	30	121	—	1	47	8	22	—	4	1	12	—	—	—	—
Reggio di Calabria	430.079	106	22	84	—	1	13	18	6	—	4	5	3	—	—	—	—
Calabrie	**1.375.400**	**409**	**92**	**317**	—	**16**	**68**	**56**	**53**	**1**	**29**	**9**	**32**	—	—	—	—
Caltanissetta	330.972	28	10	18	—	—	2	1	16	—	2	9	—	—	—	—	—
Catania	711.923	63	18	[illegible]	—	5	13	—	58	—	15	5	2	7	—	—	—
Girgenti	371.471	41	19	22	—	—	—	—	17	1	12	6	4	—	—	—	—
Messina	518.898	97	14	83	—	7	1	—	84	—	17	1	1	—	—	—	—
Palermo	785.016	76	23	53	—	—	19	8	44	—	13	9	6	—	—	—	—
Siracusa	427.429	32	13	19	—	60	8	11	12	—	10	3	1	2	—	—	—
Trapani	353.557	20	10	10	—	6	—	—	18	—	5	—	2	5	—	—	—
Sicilia	**3.829.266**	**357**	**107**	**250**	—	**78**	**43**	**20**	**249**	**1**	**74**	**27**	**16**	**14**	—	—	—
Cagliari	482.000	257	14	243	—	—	146	—	8	2	2	—	4	—	—	—	—
Sassari	307.314	107	13	94	—	1	3	—	11	—	1	2	12	1	—	—	—
Sardegna	**789.314**	**364**	**27**	**337**	—	**1**	**149**	—	**19**	**2**	**3**	**2**	**16**	**1**	—	—	—
Totale generale	**32,449,754**	**8.262**	**2,059**	**6,203**	—	**1,489**	**9 017**	**726**	**4,113**	**24**	**1,655**	**214**	**145**	**24**	—	—	—

II. Denunzie relative ai Capoluoghi di provincia e di Circondario ed ai principali Capoluoghi di Distretto.

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie) (a)	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Alessandria	Alessandria	71.293	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Acqui	13.786	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Asti	38.045	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Casale Monferrato	31.793	—	—	—	9	—	3	—	—	—	—
	Novi Ligure	17.588	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Tortona	17.451	—	—	—	6	—	2	—	—	—	—
Cuneo	Cuneo	27.065	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—
	Alba	13.900	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mondovì	19 321	—	—	2	1	—	—	—	—	—	—
	Saluzzo	16.394	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—
Novara	Novara	45.255	—	—	—	1	—	10	1	—	—	—
	Biella	19.514	—	—	1	1	—	1	—	—	—	—
	Domodossola	5.016	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pallanza	5.247	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Varallo	4.223	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vercelli	31.141	—	1	1	13	—	—	—	—	—	—
Torino	Torino	335.886	—	141	11	21	—	15	1	—	—	—
	Aosta	7.875	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Ivrea	11.687	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pinerolo	18.286	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Susa	5.026	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Genova	Genova	234.718	76	32	5	15	—	17	1	—	—	—
	Albenga	6 280	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Chiavari	12.500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Savona	38.233	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
	Spezia	65.611	—	1	1	1	—	6	—	—	—	—
Porto Maurizio	Porto Maurizio	7.141	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Remo	22.240	—	—	—	6	—	—	—	—	—	—
Bergamo	Bergamo	47.945	—	—	1	15	—	7	—	—	—	—
	Clusono	4.864	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Treviglio	15.139	—	1	—	8	—	—	3	—	—	—
Brescia	Brescia	70.618	—	1	3	35	—	5	3	—	—	—
	Breno	3.084	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Chiari	10.844	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—

a) Fornite dall'*Ufficio temporaneo del censimento* il 24 agosto 1901.

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie)	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Brescia *(Segue)*	Salò	5.098	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Verolanuova	5.487	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Como	Como	38.895	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Lecco	10.275	—	—	—	1	—	3	—	—	—	—
	Varese	17.715	—	—	—	1	—	2	—	—	—	—
Cremona	Cremona	37.694	—	56	1	52	—	1	—	—	—	—
	Casalmaggiore	16.373	—	130	—	5	—	1	—	—	—	—
	Crema	5.937	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Mantova	Mantova	29.142	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Viadana	15.835	—	4	3	3	—	8	—	—	—	—
Milano	Milano	491.460	1	44	17	82	—	40	14	—	—	—
	Abbiategrasso	12.166	1	—	—	3	—	—	—	—	—	—
	Gallarate	12.001	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
	Lodi	27.811	4	—	—	2	—	1	—	—	—	—
	Monza	42.400	—	—	—	12	—	13	3	—	—	—
Pavia	Pavia	35.447	4	—	—	17	—	2	—	1	—	—
	Bobbio	4.848	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mortara	8.681	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Voghera	20.663	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
Sondrio	Sondrio	8.171	—	1	—	3	—	1	—	—	—	—
Belluno	Belluno	18.649	—	—	1	2	—	2	—	—	—	—
	Feltre	14.493	—	—	6	—	—	6	—	—	—	—
Padova	Padova	82.281	—	8	2	15	—	3	—	—	—	—
	Este	10.954	—	—	—	8	—	—	2	—	—	—
	Monselice	11.521	—	—	—	7	—	—	—	—	—	—
	Montagnana	10.447	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Rovigo	Rovigo	11.173	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—
	Adria	15.678	—	1	—	15	—	—	—	—	—	—
Treviso	Treviso	33.987	—	4	3	10	—	26	—	—	—	—
	Castelfranco Veneto	12.552	2	—	—	3	—	—	—	—	—	—
	Conegliano	9.796	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Montebelluna	10,053	—	—	—	2	—	2	—	—	—	—
	Vittorio	18.789	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie)	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Udine	Udine	37.942	3	8	—	1	—	9	—	—	—	—
	Pordenone	12.482	—	—	—	3	—	4	—	—	—	—
Venezia	Venezia	151.840	—	44	4	26	—	15	2	—	—	—
	Chioggia	30.585	1	—	2	8	—	—	—	—	—	—
	Mestre	11.681	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Verona	Verona	74.261	—	2	2	32	—	—	—	—	—	—
	Legnago	14.524	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vicenza	Vicenza	44.798	—	9	—	2	—	1	—	—	—	—
	Bassano	15.443	—	—	—	1	—	2	—	—	—	—
	Lonigo	10.424	—	—	1	2	—	—	—	—	—	—
	Schio	13.512	—	1	—	1	1	—	—	—	—	—
Bologna	Bologna	152.009	—	3	2	41	—	14	—	—	—	—
	Imola	33.210	—	1	2	—	—	—	—	—	—	—
	Vergato	5.684	—	—	—	4	—	3	—	—	—	—
Ferrara	Ferrara	87.656	1	3	—	15	—	10	—	—	—	—
	Cento	19.112	1	—	—	12	—	1	—	—	—	—
	Comacchio	10.877	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Forlì	Forlì	43.708	—	—	—	18	—	5	2	—	—	—
	Cesena	42.240	—	4	1	31	—	6	—	—	—	—
	Rimini	43.203	—	1	—	5	—	1	—	—	—	—
Modena	Modena	64.820	—	—	2	24	—	1	2	—	—	—
	Mirandola	13.731	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Pavullo nel Frignano	11.650	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
Parma	Parma	49.340	—	—	5	7	—	9	—	—	—	—
	Borgo San Donnino	12.079	—	1	1	4	—	5	—	—	—	—
	Borgotaro	8.875	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
Piacenza	Piacenza	36.058	—	—	—	15	—	3	—	—	—	—
	Fiorenzuola d'Arda	7.700	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Ravenna	Ravenna	64.031	—	2	2	5	—	2	—	—	—	—
	Faenza	40.851	1	3	9	5	—	3	—	—	—	—
	Lugo	27.382	2	—	—	4	—	5	—	—	—	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	58.628	—	131	—	9	—	3	—	—	—	—
	Guastalla	11.091	—	1	—	2	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie)	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Arezzo	Arezzo	44.309	—	—	—	6	—	1	2	—	—	—
Firenze	Firenze	205.580	2	14	7	26	—	16	—	—	—	—
	Pistoia	45 697	2	52	—	11	—	3	—	—	—	—
	Rocca San Casciano	4.777	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	San Miniato	20.043	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Grosseto	Grosseto	9.594	—	—	—	9	—	7	—	—	—	—
Livorno	Livorno	98.505	1	2	4	4	—	12	2	2	—	—
	Portoferraio	6 705	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lucca	Lucca	74.971	—	7	—	19	—	4	—	—	—	—
Massa e Carrara	Massa e Carrara	26.413	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Castelnuovo di Garfagn.	5.198	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pontremoli	14.570	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Pisa	Pisa	61.279	—	18	2	10	—	—	8	—	—	—
	Volterra	14.448	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Siena	Siena	28.357	—	1	2	—	—	22	—	1	—	—
	Montepulciano	15.398	—	—	—	4	—	2	—	—	—	—
Ancona	Ancona	56.834	2	13	—	3	—	1	—	—	—	—
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	28.482	—	61	—	4	—	—	—	—	—	—
	Fermo	20.705	—	—	2	1	—	—	—	—	—	—
Macerata	Macerata	22.784	—	44	—	4	—	—	—	—	—	—
	Camerino	12.541	—	—	—	6	—	—	—	—	—	—
Pesaro e Urbino	Pesaro	25.106	—	7	—	2	—	—	—	—	—	—
	Urbino	18.307	—	7	—	4	—	—	—	—	—	—
Perugia	Perugia	61.094	—	11	—	38	—	1	—	—	—	—
	Foligno	26.124	7	32	—	6	—	3	1	—	—	—
	Orvieto	18.543	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Rieti	17.716	—	1	—	8	—	—	—	—	—	—
	Spoleto	26.642	—	54	—	27	—	—	—	—	—	—
	Terni	30.641	—	3	—	1	—	—	—	—	—	—
Roma	Roma	462.783	11	12	19	142	—	28	3	—	1	—
	Civitavecchia	17.589	—	39	5	—	—	2	—	—	—	—
	Frosinone	11.191	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie)	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Roma *(Segue)*	Velletri	16.788	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Viterbo	19.651	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Aquila degli Abruzzi	Aquila degli Abruzzi.	21.202	8	2	—	2	—	1	—	—	—	—
	Avezzano	10.339	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Cittaducale	4.317	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Solmona	17.988	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Campobasso	Campobasso	15.030	—	10	—	—	—	6	—	—	—	—
	Isernia	9.325	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Larino	7.063	—	52	—	—	—	—	—	—	—	—
Chieti	Chieti	26.364	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Lanciano	18.536	1	—	—	4	—	—	—	—	—	—
	Vasto	15.538	—	—	—	3	—	2	—	—	—	—
Teramo	Teramo	24.562	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Penne	10.394	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Avellino	Avellino	23.760	37	5	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ariano di Puglia	17.650	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sant'Angelo dei Lomb.	6.647	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Benevento	Benevento	24.647	1	118	—	—	—	—	—	—	—	—
	Cerreto Sannita	5.338	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Bartol. in Galdo.	8.753	72	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caserta	Caserta	32.709	—	—	—	8	—	2	—	—	—	—
	Gaeta	5.528	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Nola	14.622	5	10	—	—	—	—	—	—	—	—
	Piedimonte d'Alife	6.040	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sora	16.036	—	—	—	4	—	1	—	—	—	—
Napoli	Napoli	566 596	125	22	1	26	—	17	2	—	—	—
	Casoria	11.869	29	6	—	—	—	—	—	—	—	—
	Castellammare di Stab.	32 846	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pozzuoli	22.877	56	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Salerno	Salerno	42 315	55	—	—	4	—	1	—	—	2	—
	Campagna	8 928	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sala Consilina	6.387	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vallo della Lucania	5.073	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie)	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Bari delle Puglie	Bari delle Puglie	77.482	—	7	—	1	—	2	—	—	—	—
	Altamura	22.729	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Barletta	42.024	2	—	—	29	—	—	—	—	—	—
Foggia	Foggia	53.351	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
	Bovino	7.611	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Severo	30.039	—	22	—	8	—	2	—	—	—	—
Lecce	Lecce	32.687	1	2	1	—	—	—	—	—	—	—
	Brindisi	25.317	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Gallipoli	13.555	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Taranto	60.204	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—
Potenza (Basilicata)	Potenza	16.186	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Lagonegro	4.310	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Matera	17.237	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Melfi	14.649	—	1	—	4	—	1	—	—	—	—
Catanzaro	Catanzaro	31.830	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Cotrone	9.758	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Monteleone di Calabria	13.090	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Nicastro	17.524	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cosenza	Cosenza	21.420	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
	Castrovillari	9.132	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Paola	8.591	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Rossano	13.555	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
Reggio di Calabria	Reggio di Calabria	44.706	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Gerace	10.595	—	—	3	—	—	—	—	—	—	—
	Palmi	13.297	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—
Caltanissetta	Caltanissetta	43.303	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Piazza Armerina	24.379	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Terranova di Sicilia	25.824	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
Catania	Catania	149.295	—	1	—	28	—	9	2	—	7	—
	Acireale	35.459	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie)	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Catania *(Segue)* . . .	Caltagirone	44.879	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—
	Nicosia	16.004	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Girgenti	Girgenti	24.851	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—
	Bivona.	4.906	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—
	Sciacca.	20.073	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Messina	Messina	149.810	—	1	—	22	—	11	—	—	—	—
	Castroreale.	12.304	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mistretta.	13.497	6	—	—	52	—	—	—	1	—	—
	Patti.	11.082	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Palermo	Palermo	310.352	—	14	3	13	—	3	2	—	—	—
	Cefalù	13.278	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Corleone	14.581	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Termini Imerese . . .	18.544	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Siracusa	Siracusa	31.952	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—
	Modica	49.316	—	—	6	—	—	6	—	—	—	—
	Noto	22.564	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Trapani	Trapani	60.257	—	—	—	6	—	—	—	1	5	—
	Alcamo	59.452	—	—	—	—	—	3	—	1	—	—
	Mazzara del Vallo . .	21.136	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cagliari	Cagliari	53.747	—	21	—	—	—	—	—	—	—	—
	Iglesias	21.033	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Lanusei	2.295	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Oristano	7.225	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sassari	Sassari	38.282	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Alghero	10.798	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—
	Nuoro	7.293	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ozieri	9.614	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Tempio. Pausania . .	1.5040	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—

II. Denunzie relative ai Comuni non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti.

PROVINCIE	COMUNI non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie)	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloido	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Genova	San Pier d'Arena	34.885	1	—	—	2	—	4	1	—	—	—
Pavia	Vigevano	23.909	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Ferrara	Copparo	39.267	—	—	1	12	—	5	—	—	1	—
Arezzo	Cortona	29.343	—	—	—	6	—	1	—	—	—	—
Firenze	Prato	51.483	2	1	1	15	—	7	—	—	—	—
Lucca	Capannori	48.217	—	—	—	5	—	—	—	—	—	—
Massa e Carrara	Carrara	42.088	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pisa	Cascina	25.511	—	—	—	11	—	1	—	—	—	—
Ancona	Senigallia	23.156	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Pesaro e Urbino	Fano	24.848	—	—	—	6	—	—	—	—	—	—
Perugia	Città di Castello	26.467	—	—	—	10	—	—	—	—	—	—
	Gubbio	26.320	—	13	—	13	—	4	—	—	—	—
Caserta	Aversa	23.477	2	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Maddaloni	20.682	—	5	—	—	—	—	—	—	—	—
	S. Maria Capua Vetere	21.825	37	2	—	3	—	—	—	—	—	—
Napoli	Afragola	22.319	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Torre Annunziata	28.084	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Torre del Greco	33.292	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Salerno	Cava dei Tirreni	23.683	1	—	—	3	—	1	—	1	—	—
Bari delle Puglie	Andria	49.963	—	18	4	1	—	—	—	—	—	—
	Bisceglie	30.835	—	4	—	2	—	—	—	—	—	—
	Bitonto	30.617	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Canosa di Puglia	24.169	—	6	1	3	—	2	—	—	—	—
	Corato	40.824	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—
	Gioia del Colle	21.721	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Gravina di Puglia	18.685	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Molfetta	40.135	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	COMUNE non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie)	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Bari delle Puglie *(Segue)*	Monopoli	22.545	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ruvo di Puglia	23.776	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Terlizzi	23.225	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Trani	31.779	—	2	—	1	—	—	—	—	—	—
Foggia	Cerignola	34.443	1	55	3	2	—	—	—	—	—	—
	Monte Sant'Angelo	21.874	—	1	40	2	—	2	—	1	—	—
	S. Marco di Lamis	17.299	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lecce	Francavilla Fontana	20.418	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
	Martina Franca	25.002	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ostuni	22.997	—	15	—	—	—	—	—	—	—	—
Potenza	Avigliano	18.313	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caltanissetta	Castrogiovanni	25.831	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	San Cataldo	19.961	—	2	—	3	—	—	1	—	—	—
Catania	Adernò	25.893	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Bronte	20.366	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Giarre	26.433	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Leonforte	19.924	3	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Paternò	23.449	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Girgenti	Canicattì	24.559	—	—	—	1	—	3	—	1	—	—
	Favara	20.398	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
	Licata	22.967	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Palermo	Partinico	23.741	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Siracusa	Comiso	21.927	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ragusa	32.146	44	2	5	3	—	3	1	—	—	—
	Vittoria	32.128	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trapani	Castelvetrano	24.472	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Marsala	57.612	—	—	—	2	—	1	—	—	—	—
	Monte S. Giuliano	28.939	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—

V. Notizie sommarie sullo stato sanitario dei Comuni non compresi nei due gruppi precedenti, e nei quali si ebbe, in relazione al numero degli abitanti, un maggior numero di denunzie di malattie infettive

Piemonte.

Provincia di Alessandria: *Vaiuolo:* Roccaverano, 4; Serravalle, 4 — *Morbillo:* Morzasco, 30; Lu, 25; Conzano, 45; Mirabello, 163; Villanova Monferrato, 67.

Id. Novara: *Morbillo:* Ameno, 35; Santhià, 27.

Id. Torino: *Ileotifo:* Mathi, 10.

Liguria.

Provincia di Genova: *Vaiuolo:* Bavari, 8 — *Morbillo:* Ronco Scrivia, 50; Varazze, 62 — *Scarlattina:* Voltri, 11.

Lombardia.

Provincia di Bergamo: *Morbillo:* Rosciate, 20 — *Febbre puerperale:* Misano di Gera d'Adda, 3.

Id. Brescia: *Ileotifo:* Erbusco, 20.

Id. Como: *Morbillo:* Abbadia, 25; Asso, 40; Canzo, 20; Lierna, 71; Suello, 220; Vallerona, 220; Visino 112 — *Difterite:* Colico, 11. — *Febbre puerperale;* Nibionno, 3; Lomaniga, 6.

Id. Cremona: *Morbillo:* Cingia de'Botti, 73; Duemiglia, 26; San Martino del Lago, 50; Soncino, 38.

Id. Mantova: *Morbillo:* Pieve di Coriano, 58; Quistello, 60; Pomponesco, 27 — *Scarlattina:* Dosolo, 18 — *Difterite:* Felonica, 10.

Id. Milano: *Morbillo:* Codogno, 33 — *Ileotifo:* Sesto San Giovanni, 11 — *Pustola maligna:* Affori, 2 — *Rabbia nell'uomo:* Vittuone, 1.

Id. Pavia: *Morbillo:* Cigognola, 20 — *Tifo esantematico:* Bascapè, 1.

Veneto.

Provincia di Belluno: *Ileotifo:* Lozzo, 14 — *Difterite:* Cesio Maggiore, 28.

Id. Padova: *Difterite:* San Martino di Lupari, 11; Ponso, 15; Casale di Scodosia, 29.

Id. Rovigo: Badia, 32.

Id. Treviso: *Morbillo:* Borso, 225; Oderzo, 40 — *Difterite:* Mogliano, 15; Zero Branco, 41.

Id. Udine: *Morbillo:* Varmo, 60; Marano, 142.

Id. Venezia: *Vaiuolo:* Santa Maria di Sala, 4.

Id. Verona: *Scarlattina:* Mizzole, 25.

Emilia.

Provincia di Bologna: *Morbillo:* Molinella, 183; Ozzano Emilia, 30 — *Ileotifo:* Camugnano, 13.

Id. Ferrara: *Vaiuolo:* Portomaggiore, 4 — *Ileotifo:* Argenta, 15; Portomaggiore, 11.

Id. Parma: *Morbillo:* Langhirano, 100; San Lazzaro Parmense, 29; San Secondo Parmense, 22 — *Scarlattina:* Nocito, 10 — *Tifo esantematico:* Fornovo di Taro, 1.

Id. Piacenza: *Ileotifo:* Rivergaro, 10 — *Difterite:* Vernasca, 10.

Toscana.

Provincia di Arezzo: *Morbillo:* Sestino, 35 — *Ileotifo:* Sestino, 14 — *Tifo esantematico:* Castiglion Fiorentino, 1.

Id. Firenze: *Morbillo:* Serravalle, 70 — *Ileotifo:* Tavarnelle, 12; Empoli, 10.

Id. Grosseto: *Morbillo:* Castiglione della Pescaia, 32; — *Difterite:* Massa Marittima, 10; Scansano, 11.

Id. Lucca: *Morbillo:* Camaiore, 34; Montecatini, 75; Viareggio, 24 — *Ileotifo:* Uzzano, 10 — *Tifo esantematico:* Pescia, 1.

Provincia di Pisa: *Tifo esantematico:* Castellina 1; Vecchiano, 5.

Id. Siena: *Scarlattina:* Chiusi, 32 — *Ileotifo:* Castelnuovo Berardenga, 16 — *Tifo esantematico;* San Gimignano, 1 — *Difterite:* Masse di Siena, 17; San Giovanni d'Asso, 13.

Marche.

Provincia di Ancona: *Morbillo:* Castelfidardo, 218; Filottrano, 42; Ostra, 20; San Paolo di Iesi, 50; Corinaldo, 400 — *Scarlattina:* Monteroberto, 11; — *Ileotifo:* Fabriano, 14; Ostra, 13; Serra San Quirico, 10; Staffolo, 19 — *Tifo esantematico:* Staffolo, 1.

Id. Ascoli: *Morbillo:* Monte Urano, 24.

Id. Macerata: *Morbillo:* Monte Cassiano, 320 — *Ileotifo:* Morrovalle, 11; Pausula, 15.

Id. Pesaro: *Morbillo:* Sassofeltrio, 20.

Umbria.

Provincia di Perugia: *Morbillo:* Magione, 21; Panicale, 76; Bevagna, 51; Monteleone di Spoleto, 60 — *Ileotifo:* Piegaro, 10; Castel Ritaldi, 13; Amelia, 16; Montecastrilli, 12; Narni, 20 — *Difterite:* Castiglione del Lago, 13 — *Pustola maligna:* Configni, 2 Nespolo, 3; Bevagna, 2; Giano dell'Umbria, 2 — *Rabbia nell'uomo:* Ficulle, 1.

Lazio.

Provincia di Roma: *Vaiuolo:* Piansano, 4 — *Morbillo:* Bieda, 25; Grotte di Castro, 25 — *Ileotifo:* Ceprano, 10; Orte, 12 — *Difterite:* Ripi, 13 — *Pustola maligna:* Morolo 2; Caprarola, 3; Cellere, 3; Grotte di Castro, 4; Toscanella, 3.

Abruzzi.

Provincia di Aquila: *Vaiuolo:* Collelongo, 21 — *Morbillo:* Barisciano, 30; Montereale, 37; Navelli, 130; Poggio Picenze, 50; Villa Sant'Angelo, 30 — *Scarlattina;* Sant'Eusanio Forconese, 30 — *Ileotifo:* Balsorano, 12; Anversa, 10 — *Tifo esantematico:* Massa d'Albe, 1 — *Pustola maligna:* Raiano, 2.

Id. Campobasso: *Vaiuolo:* Pozzilli, 5; Morrone, 8; Palata, 4 — *Morbillo:* Macchia Valfortore, 70; Casacalenda, 123; Ripabottoni, 26 — *Tifo esantematico:* Portocannone, 1.

Id. Chieti; *Vaiuolo:* Sant'Eusanio del Sangro, 4 — *Morbillo:* Pennapiedimonte, 67; Ortona a Mare, 565; Roccascalegna, 21; Torricella Peligna, 22 — *Ileotifo:* Manoppello, 21.

Id. Teramo: *Vaiuolo:* Tortoreto, 8 — *Ileotifo:* Castellalto, 10.

Campania.

Provincia di Avellino: *Vaiuolo:* Avella, 5; Pietradefusi, 17; Pietrastornina, 4; Rotondi, 4; San Martino, 5; Mirabella Eclano, 4; San Sossio, 4; Taurasi, 4; Trevico, 109; Vallata, 21; Quaglietta, 10 — *Morbillo:* Pietrastornina, 22 — *Scarlattina:* Accadia, 35 — *Ileotifo:* San Potito Ultra, 30; Solofra, 13.

Id. Benevento: *Vaiuolo:* Airola, 14; Montesarchio, 4; Pannarano, 10; Baselice, 18; San Bartolomeo in Galdo, 72 — *Morbillo:* Sassinoro, 20.

Id. Caserta: *Vaiuolo:* Casapulla, 30; Curti, 13; Frignano Maggiore, 4; Marigliano, 41; Gioia Sannitica, 12; Casalvieri, 5 — *Morbillo:* Bellona, 48; Camigliano, 77; Grazzanise, 77; Pastorano, 229; Pignataro Maggiore, 248; Cimitile, 20; — *Scarlattina:* Pietramelara, 10 — Sessa Aurunca, 19 — *Ileotifo:*

Lusciano, 12; — *Pustola maligna:* Camello, 2 — *Rabbia nell'uomo:* Valle Agricola, 1.
Provincia di Napoli: *Vaiuolo:* San Giovanni a Teduccio, 4; Somma Vesuviana, 14; Caivano, 4; Pomigliano d'Arco, 6; Licignano, 4; Frattamaggiore, 6; Grumo Nevano, 9; Frattaminore, 5; Capri, 6; Lettere, 4; Boscotrecase, 12; Boscoreale, 23; San Giuseppe Vesuviano, 4; Soccavo, 14; Pianura, 13; Ischia, 9 — *Ileotifo:* Gragnano, 11; Chaiano ed Uniti, 13 — *Tifo esantematico:* Pianura, 2.
Id. Salerno: *Vaiuolo:* Giffoni, 6; Casali, 13; Roccapiemonte, 5; Sarno, 6; Scafati, 29 — *Tifo esantematico:* Ascea, 2 — *Pustola maligna:* Caggiano, 2; Valva, 4.

Puglie.

Provincia di Foggia: *Vaiuolo:* Alberona, 9 — *Morbillo:* Lucera, 22; Troia, 130 — *Rabbia nell'uomo:* Celenza Valfortore, 2.
Id. Lecce: *Morbillo:* San Pietro Lama, 40.

Basilicata.

Provincia di Potenza: *Vaiuolo:* Muro Lucano, 20 — *Pustola maligna:* Guardia Perticara, 3; Gorgoglione, 2; Tricarico, 2.

Calabrie.

Provincia di Catanzaro: *Vaiuolo:* Savelli, 12 — *Scarlattina:* Mileto, 22 — *Tifo esantematico:* Cartale, 1 — *Pustola maligna:* Cardinale, 2; Gagliato, 2; Crucoli, 3; Pizzoni, 2.
Id. Cosenza: *Pustola maligna:* Nocara, 2; San Lorenzo Bellizzi, 2; Spezzano Albanese, 2; San Demetrio, 2.
Id. Reggio Calabria: *Pustola maligna:* Roccella, 3.

Sicilia.

Provincia di Catania: *Ileotifo:* Rammacca, 10 — *Pustola maligna:* Palagonia, 2.
Provincia di Girgenti: *Tifo esantematico:* Lucca Sicula, 1.
Id. Palermo: *Pustola maligna:* Cerda, 3.
Id. Siracusa: *Vaiuolo:* Ragusa Inferiore, 14.

Sardegna.

Provincia di Cagliari: *Morbillo:* Senorbi, 120 — *Tifo esantematico:* Solarussa, 2 — *Pustola maligna:* Desulo, 4.
Id. Sassari: *Pustola maligna:* Orune, 10 — *Rabbia nell'uomo:* Tula, 1.

L'Ispettore Generale della Sanità Pubblica
R. SANTOLIQUIDO.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 649,988 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 60, al nome di Palombi *Giulio* ed Oreste fu Vincenzo, minori, sotto la patria potestà della madre Palombi Maddalena fu Gregorio, vedova del detto Palombi Vincenzo, domiciliati in Roma - nonchè l'altra rendita N. 1,010,434 di L. 75, ai nomi di Palombi Oresto e *Giulio* fu Vincenzo, minori, sotto la tutela di Palombi Luigi, domiciliati in Roma, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi rispettivamente a Palombi *Ettore* detto *Giulio* ed Oreste, ecc., c. s., ed a Palombi Oreste ed *Ettore* detto *Giulio*, ecc., c. s., veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 15 febbraio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 961,293 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 50, al nome di Visone Vincenzo, *Matilde, Amalia, Ernesto* e Guglielmo di Giuseppe, minori, sotto la patria potestà del padre, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Visone Vincenzo, *Metilde, Maria-Amalia, Letizia-Ernesta-Concetta* e Guglielmo di Giuseppe, minori, ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 febbraio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

Il signor Peyron Ernesto fu Giuseppe ha dichiarato lo smarrimento della ricevuta N. 13 - 101, rilasciata il 28 novembre 1901 dalla Banca d'Italia, succursale di Torino, per cinque cartelle al portatore della complessiva rendita di L. 275, depositate pel cambio.

A' termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà effettuata la consegna delle cartelle nuove corrispondenti, senza obbligo della restituzione di detta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 15 febbraio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

La signora Giuseppina Consiglio fu Antonio, vedova Caprile, ha denunciato lo smarrimento della ricevuta N. 10071, rilasciatale l'8 novembre 1901, dalla Banca d'Italia, sede di Napoli, all'atto del deposito per cambio di N. 6 cartelle del Consolidato 5 0[0, sprovviste di cedole, per l'annua rendita complessiva di L. 1450.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, a' termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, si consegneranno i nuovi titoli alla detta signora Giuseppina Consiglio, senza ritiro della ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 27 gennaio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio)*

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 17 febbraio, in lire 102,60.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 17 al 23 febbraio per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 102,40.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio).*

15 febbraio 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati . .	5 % *lordo*	102,44 7/8	100,44 7/8
	4 1/2 % *netto*	111,11 7/8	109,99 3/8
	4 % *netto*	102,06 5/8	100,06 5/8
	3 % *lordo*	67,05 7/8	65,85 7/8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

In una riunione di liberali d'opposizione, lord Rosebery pronunciò un discorso a Liverpool.

Constatò che la guerra d'Africa, sebbene ufficialmente terminata, continua in realtà, e, pur dicendo di non volere insistere sulle divergenze personali tra lui e lord Chamberlain a proposito delle condizioni da farsi ai Boeri, deplorò che i negoziati tra il generale Kitchener e il comandante Botha non abbiano approdato.

Crede che la risposta del ministro degli esteri, data al ministro olandese Kuyper, sia stata conveniente e dignitosa, ma egli dissente dal marchese di Lansdowne nell'apprezzamento sulla situazione dei delegati boeri; deplorò quindi che la domanda dei salvacondotti non sia stata presa in considerazione e constatò che il presidente Krüger conserva tutta la sua autorità nell'Africa del Sud come si rileva facilmente anche dall'ultimo *libro azzurro.*

Il Governo, disse, sembra pensare soltanto al presente; in quanto a me, io penso sempre all'avvenire, all'ora, cioè, in cui noi avremo da rimandare quaranta o cinquantamila prigionieri di guerra nell'Africa meridionale, e Boeri ed Inglesi dovranno vivere a fianco.

Circa Wei-hai-wei, lord Rosebery accusò il Governo inglese di mancare di consistenza.

Riguardo al trattato anglo-giapponese crede che eserciterà un'influenza nel mondo intero.

Reclamò un'inchiesta immediata per gli scandali delle rimonte.

Disapprovò infine gli Irlandesi, che chiedono un Parlamento indipendente, dichiarando che sarebbe insensato affidare i destini dell'Irlanda ad un Parlamento diretto da coloro che si augurano la disfatta dell'Inghilterra.

*
* *

I giornali inglesi commentano il discorso di lord Rosebery, e dicono che esso ha provocato minore impressione di quello da lui pronunciato a Chesterfield.

Il *Times* ed il *Morning Post* dicono che se si chiedesse qual differenza vi sia fra le idee di lord Rosebery e quelle dei *tories,* non si saprebbe rispondere.

Il *Daily Telegraph* osserva che la condanna dell'*Home-rule* da parte di lord Rosebery, renderà la sua politica accettabile alla maggioranza degl'Inglesi.

Il *Daily Mail* trova che il punto più importante del discorso di lord Rosebery è la domanda d'una minuziosa inchiesta sugli scandali militari per la rimonta nell'Africa del Sud.

Il *Daily News* giudica che la politica di lord Rosebery, quanto ai grandi princìpi, non differisce da quella del gruppo unionista e da quella del partito conservatore. Condannando gli Irlandesi, Rosebery dimentica però le regole elementari del liberalismo.

Il *Morning Leader* fa commenti analoghi.

Esso crede che la maggioranza dei liberali rimarrà fedele ai suoi princìpi, malgrado l'attuale mala fortuna del partito.

*
* *

L'ufficiosa *Politische Corrispondenz* di Vienna dice che l'annunzio della conclusione del trattato anglo-giapponese è stato accolto con molta calma a Pietroburgo, lo scopo per cui fu concluso il trattato stesso, cioè il mantenimento dell'indipendenza e l'integrità della China e della Corea, essendo conforme ai princìpi fondamentali della politica russa. Del resto, la Russia si preparerà per ogni eventualità nell'Estremo Oriente.

*
* *

La *Neue Freie Presse* ha da Berlino che la Russia e l'Austria hanno avvertito il Principe Pietro Karageorgevich, che non intendono affatto d'intromettersi nella questione della successione al trono di Serbia e che si uniformeranno rigorosamente alla politica di non intervento nei Balcani; in conseguenza, nè l'una nè l'altra delle due Potenze appoggerà la candidatura di suo figlio, Principe Giorgio, come erede al trono di Serbia.

*
* *

Un corrispondente del *Temps* telegrafa da Berlino che, sebbene si smentisca che i trattati di commercio esistenti tra la Germania e l'Austria-Ungheria, da una parte, e l'Italia dall'altra, siano stati prorogati di un anno, questa notizia sarà forse prematura, ma non è priva di fondamento.

Certo, aggiunge il corrispondente, ufficialmente non

sono stati ancora intavolati dei negoziati tra la cancelleria germanica e i gabinetti di Vienna e Roma, ma non è meno certo che è oggetto di preoccupazione l'impossibilità eventuale di condurre a termine, al Parlamento germanico, la discussione della nuova tariffa doganale nel tempo necessario perchè i trattati possano essere denunciati.

Da parte dell'Austria-Ungheria, si presentano delle difficoltà analoghe perchè i primi ministri dei due Stati della Monarchia non hanno potuto ancora mettersi d'accordo sul progetto della tariffa doganale austro-ungherese.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Al comando della Divisione. — Il nuovo comandante la Divisione militare di Roma, tenente generale cav. Valles, prendendo ieri possesso del suo comando, emanò alle Autorità militari da lui dipendenti ed a tutte le altre Autorità del presidio, il seguente ordine del giorno:

« Assumo da oggi il comando di questa Divisione militare, cui venni destinato con R. decreto 26 gennaio.

« Riceverò il giorno 19 corrente alle 10 e 30 i signori generali, comandanti di corpo o reparto e capi ufficio dipendenti, in uniforme ordinaria ».

Il monumento di Goethe a Roma. — L'*Agenzia Stefani* ha da Berlino, 15:

« L'Imperatore ha incaricato lo scultore Eberlein di eseguire il monumento a Goethe, che egli invierà in dono alla città di Roma.

Eberlein partirà prossimamente per Roma, onde stabilire definitivamente insieme al sindaco di Roma, principe Colonna, ed all'ambasciatore tedesco, conte de Wedel, il luogo dove si collocherà il monumento.

Eberlein espresse l'opinione che il monumento dovrebbe preferibilmente sorgere al Pincio o nella villa Borghese.

Il monumento sarà di marmo.

Eberlein si dichiarò fervente ammiratore di Roma e di Goethe e si disse entusiasta del compito affidatogli dall'Imperatore ».

Pel centenario di Victor Hugo a Roma. — La delegazione della Lega franco-italiana che si recherà a Roma per consegnare al sindaco il busto di Victor Hugo, si compone del generale Türr, di Jean Aicard, Raqueni, Giacometti, Penso e Bouet.

Quarta gara di tiro a segno. — Ieri l'altro la Commissione provinciale per la IV gara generale di tiro a segno, adunatasi nella sala del Consiglio provinciale, stabiliva di procedere alla nomina di due sub-Comitati, uno per la parte tecnica della gara, l'altro per la parte amministrativa.

Furono respettivamente acclamati presidenti dei sub-Comitati il generale Menotti Garibaldi ed il principe di Rossano i quali ebbero mandato di fiducia per la scelta dei loro cooperatori.

All'ambasciata italiana a Pietroburgo. — Ieri l'altro S. E. l'ambasciatore d'Italia, conte Morra di Lavriano, diede un pranzo di gala ed un brillante ricevimento, al quale intervennero le LL. AA. II. il Granduca Vladimiro, le Granduchesse Paulowna ed Elena Vladimirowna ed il Granduca Andrea Vladimirovich.

Nelle scuole all'estero. — Per mantenere sempre più vivo nelle scuole italiane all'estero l'amore verso la madre patria, S. E. l'on. Sotto-segretario di Stato per gli Affari Esteri ha, con recente circolare, disposto che nelle ricorrenze memorabili per la nostra patria gli alunni maggiori di età siano raccolti nelle aule più ampie e siano dagli insegnanti tenuti loro dei discorsi patriottici che ricordino l'avvenimento o la persona cui la data si riferisce.

Le liste elettorali politiche, amministrative, commerciali. — Un manifesto del sindaco di Roma avverte che da oggi a tutto il 28 corrente, un esemplare degli elenchi di coloro di cui si propone la iscrizione o la cancellazione nelle liste elettorali politica, amministrativa e commerciale, nonchè di quello delle persone le cui domande d'inscrizione non furono accolte, rimarrà affisso all'albo pretorio, ed un altro esemplare coi titoli e documenti relativi a ciascun nome, insieme con le liste, rimarrà nell'Ufficio municipale di statistica, con diritto ad ogni cittadino di prenderne cognizione.

Chiunque, nel termine sopra indicato, può reclamare alla Commissione elettorale della provincia contro qualsiasi inscrizione, cancellazione, diniego d'iscrizione, od omissione di cancellazione negli elenchi proposti dalla Commissione comunale.

I reclami possono anche essere presentati nello stesso termine alla Commissione comunale.

Con lo stesso mezzo e nello stesso periodo di tempo si possono dirigere alla Camera di commercio ed arti i reclami che risguardano la lista degli elettori commerciali.

Esposizione artistica. — Come era annunziato, il cav. Pietro Gentili ha esposto ieri al palazzo delle Belle Arti il suo bellissimo arazzo rappresentante S. M. l'Imperatore d'Austria e la defunta Imperatrice.

L'arazzo rimarrà esposto al pubblico fino al 26 corrente, dalle ore 11 alle 17 di ogni giorno.

Il cav. Gentili — presente un pubblico numerosissimo — tenne una conferenza nella quale riassunse la storia dell'arte degli arazzi in Roma e dimostrò le cause dell'attuale decadenza; fra gli applausi fece voti che la nobile arte possa riprendere, in Roma, il suo pristino valore.

Il Congresso nazionale degli spacciatori all'ingrosso delle privative. — Il 16 marzo p. v. avrà luogo in Roma, nella sala del Teatro Argentina, gentilmente concessa dal Municipio, il I Congresso nazionale degli spacciatori all'ingrosso delle privative, tendente a discutere provvedimenti nell'interesse della classe.

L'invito sarà esteso al Sindaco di Roma, al Ministro delle Finanze, al Direttore Generale delle privative, ad alcuni senatori, deputati ed alla stampa.

Fin d'ora il Congresso promette di riuscire importante, dati gli oggetti che saranno trattati ed il numero dei congressisti aderenti che interverranno da ogni parte d'Italia, Sicilia e Sardegna comprese.

La Presidenza, oltre le sensibili facilitazioni sui prezzi di vitto ed alloggio, ha già ottenuto dalle Società delle Strade Ferrate e Navigazione Generale la riduzione sui prezzi di viaggio, che varia, secondo la distanza, dal 30 al 50 per 100.

Scontro ferroviario. — Si telegrafa da Alba, 16:

Oggi, sulla linea Alessandria-Cavallermaggiore, un treno merci uscito dalla stazione di Santo Stefano Belbo, ebbe uno scontro, a 300 metri da questa, con un treno viaggiatori proveniente da Alba. Vi sono 9 feriti di cui uno gravemente.

È stato allestito ad Alba un treno di soccorso, col quale si recano sul posto le Autorità.

Disastro a Napoli. — Alle ore 12,50 di ieri, a Napoli, nel vico Calderari a Pendino, crollò un intero palazzo di cinque piani, addossandosi ad un altro di rimpetto ed impedendo l'uscita da questo dei locatari.

Finora sono stati estratti dalle macerie tre feriti gravemente.

Si teme che vi siano molte vittime, essendo il palazzo crollato abitato da numerose famiglie ed il vico popolatissimo.

Accorsero le Autorità, i pompieri, le guardie municipali, quelle di città e la truppa.

Si lavora alacremente al salvataggio ed allo sgombro delle macerie.

Due pompieri manovrando rimasero feriti.

Marina militare. — La R. nave *Garibaldi* giunse ieri l'altro a Genova, ove sabato prossimo 22 avrà luogo la cerimonia della consegna della bandiera donata alla nave dalle signore genovesi.

— Ieri la R. nave *Curtatone*, con a bordo gli aspiranti alla R. Accademia navale, partì da Smirne per il Pireo e la R. nave-scuola *Aretusa* giunse a Milos.

— La R. nave americana *Dixie* partì ieri l'altro da Palermo.

— La seconda divisione della Squadra del Mediterraneo, al comando del contrammiraglio Resasco, composta dalle RR. navi *Dandolo, Morosini, Saint-Bon*, giunse ieri a Spezia.

— Ieri le RR. navi *Vettor Pisani, Fieramosca, Elba* passarono in disponibilità.

Marina mercantile.— I piroscafi *Spartan Prince*, della P. L., e *Venezuela*, della Veloce, partirono il giorno 14, il primo da Punta Delgada per Genova, ed il secondo da Barcellona per il Plata. Ieri l'altro i piroscafi *Centro America* e *Città di Genove*, della Veloce, e *Tartar Prince*, della P. L., partirono i due primi per Genova rispettivamente da Tenariffa e da Santos, ed il terzo da Palermo per New-York. Ieri l'altro pure i piroscafi *Bormida* e *Domenico Balduino*, della N. G. I., ed *Hohenzollern*. del N. L., partirono il primo da Hong-Kong per Bombay, il secondo da Bombay per Aden ed il terzo da New-York per Genova; il piroscafo *Nord America*, della Veloce, passò per Tarifa diretto a Napoli.

ESTERO.

Scoperte archeologiche nel Triestino. — Scrivono da Trieste alla *Perseveranza:*

« Procedono alacremente gli scavi di Sant'Egidio per cura dell'I. R. Museo di Aquileia. Vi si trovarono moltissime tombe di ogni genere e dimensione con varie iscrizioni. In una si legge il nome di Pieri, in altra quello di Corinto, ed in altre diversi altri nomi di famiglia.

« In una pietra lavorata, di forma quadrata, grande, della dimensione di oltre un metro e mezzo, sono scolpite quattro figure, delle quali, le due ai lati, una tiene un gioiello, l'altra un teschio, delle due di mezzo, una porta una fiaccola e l'altra un delfino.

« Negli scavi si trovano monete del tempo di Claudio imperatore romano. Entro ogni tomba si trovano urne con fiale ed ampolle, legni carbonizzati che servirono a cremare i cadaveri. Queste urne sono chiuse ed esse pure ben lavorate. Entro all'urna è rinchiuso un vaso di vetro coi rimasugli delle ossa calcinate del morto.

« Si trovano pure monete d'oro, d'argento e anelli di avorio, chiodi di ogni forma e genere, moltissimi uncini e graffi di ferro, fatti a diverse punte, che gli antichi lanciavano contro la cavalleria nemica.

« È da più di un anno e mezzo che si sta scavando nella terra Rigonati.

« Siccome i pagani usavano sotterrare i morti in fianco alle strade, giorni addietro fu pure scoperta una strada romana nei beni dei conti Modena di Scodovacca ».

Un monumento al Re Alfonso XII. — Prossimamente verrà posta la prima pietra del grandioso monumento che si erigerà in Madrid, nella splendida piazza del *Retiro*, a S. M. il Re Alfonso XII di Spagna.

Il monumento è opera dello scultore Grases.

Nel centro dell'esedra sorge il monumento equestre del giovane e sventurato Alfonso XII e nella parte anteriore del piedistallo si legge questa semplice iscrizione: *Alla memoria di Alfonso XII.*

I soggetti allegorici del monumento saranno eseguiti dagli artisti Blay, Querol e Marinas; mentre gli affreschi dell'esedra vennero dipinti dai pittori Pradella, Moreno e Vera.

Ciascun colonnato ha un'altezza di dieci metri, la piattaforma ha un diametro di 100 metri ed il monumento equestre un'altezza totale di 30 metri.

I lavori avranno la durata di tre anni a partire dal giorno della posa della prima pietra.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

VIENNA, 15. — *Camera dei deputati.* — Mazorana interroga il Governo sui fatti avvenuti ieri a Trieste.

Il presidente del Consiglio, de Koerber, fa la narrazione dei fatti. Constata che le truppe furono prese a sassate in due punti della città e che esse fecero fuoco dopo che un ufficiale che le comandava cadde ferito alla testa ed al petto. Nella prima località rimasero morte cinque persone e nella seconda due. Vi furono parecchi feriti, dei quali due soccombettero nella scorsa notte.

Il presidente del Consiglio soggiunge che nessuno può deplorare più vivamente del Governo i fatti avvenuti ieri a Trieste. Rileva che le dimostrazioni furono provocate evidentemente da individui che non hanno nulla a che fare con gli operai, i quali accettarono, sotto certe condizioni, l'arbitrato nella loro vertenza con l'Amministrazione del Lloyd.

Il presidente del Consiglio dichiara che la condotta della forza pubblica è assolutamente giustificata; giacchè non si può tollerare che la plebe divenga arbitra fra padroni ed operai scioperanti o fra le autorità e le parti interessate.

Constata che le autorità adempirono pienamente il loro dovere nella mediazione fra padroni ed operai scioperanti; ed esprime la speranza che il successo non sarà alterato dal fatto che si dovette ristabilire l'ordine pubblico coi mezzi più gravi.

I deputati italiani decisero di sottoporre alla Camera una mozione d'urgenza sui fatti di Trieste, la quale dovrà essere discussa martedì prossimo.

— Anche i deputati socialisti presentano una mozione d'urgenza con la quale chiedono un'inchiesta severa sui fatti di Trieste e la punizione dei colpevoli.

Il deputato socialista Pernerstorfer dice che la popolazione di Trieste fu provocata dalle truppe che fecero fuoco senza le preventive intimazioni legali e che la polizia intervenne, oggi, dopo che fu issata sulle case di Trieste la bandiera a mezz'asta in segno di lutto.

Soggiunge che i negoziati arbitrali promettono un buon successo.

Il deputato Basevi dichiara che l'ordine non fu ancora completamente ristabilito a Trieste e chiede spiegazioni sulle misure che il Governo intende prendere.

Il presidente del Consiglio, de Koerber, risponde che il Governo non mancherà d'informare la Camera circa il risultato dell'inchiesta ordinata sui fatti di Trieste.

Dopo breve discussione, è approvata l'urgenza sulle due mozioni presentate.

La prossima seduta è fissata per martedì.

La seduta è tolta.

TIFLIS, 15. — Si ha da Chemakha: Ieri vi furono scosse di terremoto che si sono ripetute anche oggi. In seguito alle scosse di ieri, essendo crollate parecchie case, molte persone perirono. Circa 200 cadaveri sono stati estratti dalle rovine.

Il disseppellimento dei cadaveri dalle macerie prosegue, ma è reso difficile, perchè le scosse continuano.

Si crede che alcune centinaia di persone siano ancora seppellite sotto le rovine e che tra le vittime vi siano molte donne, le quali si trovavano in uno stabilimento balneare al momento del terremoto.

TRIESTE, 15. — A mezzogiorno si cominciò a parare a lutto la

città. Vennero abbrunate le finestre, i balconi ed i fanali dei locali pubblici.

I dimostranti domandarono il lutto generale. Essi ruppero i vetri alle case non ancora abbrunate in città e nei sobborghi.

Perciò la sorveglianza militare fu aumentata.

TRIESTE, 15. — Il Consiglio municipale si è adunato oggi d'urgenza.

Venezian, dopo un vibrato discorso sui fatti di ieri, ha presentato le seguenti proposte, che sono state accolte per acclamazione:

1° Nomina di una Commissione di sette membri per appurare i fatti e stabilire le responsabilità;

2° Protesta diretta al Governo;

3° Domanda di scarcerazione degli arrestati;

4° Fare i funerali per le vittime a spese del Comune;

5° Stanziare diecimila corone per le famiglie delle vittime.

TRIESTE, 15. — Continuano gli assembramenti, che vengono sciolti dalle truppe. Vi sono parecchie guardie ferite.

TRIESTE, 15. — Continuarono nel pomeriggio gli assembramenti popolari. Furono lanciati sassi contro i soldati. I dimostranti intimarono di esporre dei segni di lutto fuori delle abitazioni, ruppero i vetri delle case e devastarono i fanali. La polizia ha fatto togliere i segni di lutto.

Nel Corso ed in Piazza Nuova le truppe hanno fatto fuoco. Vi sono numerosi feriti.

Alle ore 17 gli arbitri nominati dal Lloyd e dagli operai scioperanti hanno accolto tutte le domande dei fuochisti.

BERLINO, 15. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annunzia che i ministri prussiani tennero oggi una conferenza confidenziale nel palazzo della Cancelleria Imperiale sotto la presidenza del cancelliere dell'Impero, conte de Bülow.

Vi assistevano pure i segretari di Stato del tesoro e degli esteri dell'Impero.

BREMERHAVEN, 15. — Il principe Enrico è giunto alle ore 3 pom. ed è stato ricevuto dalle autorità militari e dai rappresentanti del Lloyd.

La popolazione gli fece un' entusiastica ovazione.

Il principe si recò a bordo del *Kronprinz Wilhelm* che tolse l'àncora alle 4 pom. tra le acclamazioni della folla.

TRIESTE, 15. — Nei ripetuti scontri avvenuti nel pomeriggio fra i dimostranti e la truppa, avendo questa fatto fuoco e caricato alla baionetta, vi furono alcuni morti e molti feriti.

TRIESTE, 15. — In seguito al lodo arbitrale, pronunziato oggi, lo sciopero può considerarsi terminato. Gli scioperanti riprenderanno il lavoro lunedì.

Nei conflitti avvenuti oggi fra i dimostranti e la truppa vi furono 4 morti ed una diecina di feriti. Un agente di polizia fu ucciso con due colpi di rivoltella.

BRUXELLES, 15. — La Conferenza internazionale per gli zuccheri è stata aggiornata definitivamente al 22 corrente.

LONDRA, 15. — L'Ammiragliato ha disposto che sieno impiantate stazioni di telegrafia senza fili fra Portsmouth e Douvres e fra Portsmouth e Shernees. Sono stati fatti esperimenti con un nuovo apparecchio perfezionato, che avrebbe dato ottimi risultati.

VIENNA, 15. — In seguito ai fatti di Trieste, il Governo ha deliberato di sospendere a Trieste e nel suo territorio i diritti costituzionali ed ha ordinato che vengano presi tutti i provvedimenti militari necessari pel mantenimento dell'ordine e per la sicurezza pubblica. In caso di necessità, verrà proclamata la legge marziale.

TRIESTE, 15. — La città stasera è calma.

Numerose pattuglie militari percorrono le vie.

La notizia della decisione dell'arbitrato fra gli operai e l'amministrazione del Lloyd venne accolta con applausi in diversi punti della città.

Verso sera una guardia di pubblica sicurezza, colpita da due revolverate, è morta mentre veniva trasportata all'ospedale.

Il numero dei morti e dei feriti non si può ancora precisare.

Nei diversi scontri fra dimostranti e la forza pubblica, molte guardie di pubblica sicurezza rimasero ferite, delle quali cinque gravemente.

Settecento uomini di fanteria giunsero stasera da Lubiana e da Vienna.

PARIGI, 16. — Stamane fa un freddo intenso: il termometro segna quattro gradi sotto zero.

Sono segnalati quattro morti pel freddo.

BARCELLONA, 16. — Gli scioperanti metallurgisti attaccarono una fabbrica. Il proprietario rimase gravemente ferito.

La guardia civile e numerose forze civiche accorsero e furono ricevute dagli scioperanti a sassate ed a colpi di arma da fuoco.

LONDRA, 16 *(Ritardato per interruzione di linea)*. — Il progetto del bilancio della guerra per l'esercizio del 1903 prevede una spesa di 69,310,000 lire sterline, inferiore di 23,267,000 sterline a quella del corrente esercizio.

Il bilancio mantiene nell'Africa del Sud un effettivo di uomini in campagna identico all'attuale.

GRADISCA, 16. — Secondo la decisione della Federazione dei lavoranti di Cormons, 400 operai si erano messi in isciopero per solidarietà con quelli di Trieste, ma riprenderanno domani il lavoro in seguito al lodo arbitrale, pronunziato ieri, nella vertenza fra gli operai e l'amministrazione del Lloyd.

L'ordine non è stato turbato.

TRIESTE, 16. — Il giornale ufficiale *L'Osservatore Triestino*, in un'edizione straordinaria, pubblica una notificazione del luogotenente, la quale ordina la procedura stataria per il crimine di ribellione sia nella città di Trieste che nel suo territorio.

Contemporaneamente pubblica un'Ordinanza del Ministero con le disposizioni eccezionali emanate per Trieste ed il suo territorio.

La notificazione del luogotenente venne altresì pubblicata a voce nei punti principali della città da agenti di polizia.

La città è tranquilla.

TRIESTE, 16. — Stamane fu sparato un colpo di rivoltella contro un maggiore, che rimase illeso.

Il maggiore invano inseguì l'aggressore, che fuggì.

Non fu, oggi, altrimenti turbata la tranquillità pubblica.

MALTA, 16. — I membri eletti dal Consiglio si sono dimessi ed hanno scritto al Governatore dicendo che la sua dichiarazione la quale minacciava di modificare la Costituzione qualora essi avessero persistito nel rifiuto di votare i fondi necessari all'amministrazione, costituiva un atto di violenza, di malaccortezza e di autocrazia mascherata, sicchè non restava ai membri del Consiglio che una sola cosa da fare, cioè dimettersi.

BARCELLONA, 16. — Un treno postale, proveniente da Valenza, ebbe uno scontro con una locomotiva che manovrava fra la stazione di Tortosa e quella di Amposta.

Venti viaggiatori sono rimasti feriti.

TRIESTE, 16. — Sino a iersera si fecero 95 arresti ed oggi ne sono stati operati 3. Durante la giornata di ieri, due dimostranti ed una guardia morirono in seguito a ferite riportate nei tumulti. Vi furono inoltre sette feriti.

Domani gli operai dell'Arsenale del Lloyd e dello stabilimento tecnico riprenderanno il lavoro.

TRIESTE, 16. — Le Autorità smentiscono che contro un ufficiale dell'esercito siano stati sparati colpi di rivoltella.

I cadaveri delle vittime furono tumulati nella scorsa notte senza alcun incidente.

Gli operai tipografi e quelli della ferrovia si presentarono oggi al lavoro.

Venne pubblicato dal *Piccolo* un breve Bollettino, compilato secondo la legge eccezionale sulla stampa.

Fu diffusa la falsa voce che al Boschetto gli operai volessero tenere un comizio all'aperto.

La truppa si è recata colà inutilmente e ritornò quindi tosto in città.

Infuria una bufera di neve con la *bora*. Il transito delle vie si fa difficilmente.

In città regna calma perfetta.

PRETORIA, 16. — È stata pubblicata una nuova lista di 25 capi boeri condannati all'esilio perpetuo.

Un distaccamento di 150 uomini montati eseguì una ricognizione, il 12 corrente, presso Klip River, al Sud di Johannesburg. Il distaccamento fu circondato dai Boeri e catturato dopo un vivo combattimento, durante il quale ebbe 12 morti e 48 feriti.

TRIESTE, 16. — La città è, stasera, completamente tranquilla. In giornata furono ritirati da tutte le case i segni di lutto.

Nessun arresto è stato operato dopo la pubblicazione della legge stataria.

MADRID, 16. — La Regina-Reggente firmerà domani un nuovo trattato con gli Stati-Uniti.

Una clausola del trattato autorizza l'acquisto di terreni da parte dei sudditi di un paese nei territorî dell'altro.

José G. de Aguera assumerà le funzioni di ambasciatore spagnuolo presso la Santa Sede ai primi di marzo. Egli ha frequenti conferenze col ministro degli affari esteri, duca d'Almodovar.

PIETROBURGO, 16. — Leone Tolstoi ha peggiorato negli ultimi giorni.

Stamane egli si trovava in uno stato di estrema debolezza.

BAKU, 17. — Le vittime del terremoto di Chemakha ascendono a migliaia.

LONDRA, 17. — Il generale lord Kitchener telegrafa da Pretoria: Il quinto battaglione montato di Malta, facendo il 10 corr. una ricognizione nel Kuyker-Bochrand, s'incontrò con un grande numero di Boeri ed impegnò con essi un combattimento, in una regione difficile.

Gl'Inglesi ebbero 11 morti ed una quarantina di feriti, fra cui 6 ufficiali, prima che ri potessero rifugiare sotto la protezione dei *block-haus*.

Il maggiore Bergelf ed un altro ufficiale si trovano fra i morti.

Un distaccamento di polizia sud-africana ebbe il 10 corr. uno scontro coi Boeri, che erano in numero superiore, presso Wander's Berg. Gl'Inglesi vennero respinti con perdite.

CHERBURGO, 17. — Il *Kronprinz Wilhelm*, con a bordo il Principe Enrico di Prussia, è giunto iersera in rada e, dopo una breve sosta, ha proseguito per New-York.

PARIGI, 17. — Il *Petit Journal* annunzia il naufragio del vapore *Pionner*, proveniente da Cannes. La nave venne gettata sugli scogli. Il capitano, un passeggero e due marinai rimasero feriti Tutti i passeggieri furono raccolti da pescatori.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 16 febbraio 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,6

Barometro a mezzodì . . . . . . 741,9.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . . 75.

Vento a mezzodì . . . . . . SE moderato.

Cielo . . . . . . piovoso.

Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 12°,1. / Minimo 9°,8.

Pioggia in 24 ore . . . . . . mm. 15.7.

Li 16 febbraio 1902.

In Europa: pressione massima di 776 sulla Germania e Polonia, minima a 747 sul medio Tirreno.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di 1 a 3 mm. in Val Padana, disceso altrove fino a 11 mm. nel Napoletano; temperatura diminuita in Val Padana, Liguria e Sardegna, irregolarmente variata altrove; pioggie generali, nevicate in Piemonte e Lombardia; venti forti tra N e E sull'alta Italia, meridionali altrove; medio Tirreno molto agitato.

Stamane: cielo dappertutto nuvoloso o coperto, con pioggie; nevicate in Piemonte e Lombardia; venti forti o fortissimi del 1° quadrante sull'alta Italia, del 4° sulle isole, tra S e levante altrove; mare agitato o molto agitato.

La depressione di ieri dal golfo Ligure è portata sul medio Tirreno, accentuandosi fortemente: minimo barometrico a 747 su Napoli, massimo a 758 lungo le Alpi.

Probabilità: venti forti o fortissimi settentrionali sull'alta Italia e Sardegna, meridionali altrove; cielo in generale nuvoloso con pioggie; nevicate in Val Padana; mare molto agitato.

N. B. Alle ore 11.45 è stato telegrafato a tutti i semafori di alzare il cilindro.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 16 febbraio 1902.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	piovoso	legg. mosso	12 4	4 8
Genova	coperto	legg. mosso	10 4	4 1
Massa Carrara	coperto	mosso	8 7	4 9
Cuneo	—	—	—	—
Torino	nevica	—	4 0	0 0
Alessandria	piovoso	—	5 9	0 9
Novara	piovoso	—	3 9	— 0 3
Domodossola	nevica	—	5 6	— 0 5
Pavia	nevica	—	7 1	0 5
Milano	piovoso	—	7 4	1 1
Sondrio	coperto	—	4 3	1 5
Bergamo	piovoso	—	5 7	1 0
Brescia	piovoso	—	8 6	2 8
Cremona	piovoso	—	7 5	3 4
Mantova	coperto	—	7 2	3 0
Verona	piovoso	—	8 4	4 0
Belluno	coperto	—	4 7	2 1
Udine	coperto	—	6 4	2 8
Treviso	piovoso	—	6 9	1 2
Venezia	piovoso	tempestoso	6 7	2 2
Padova	piovoso	—	7 0	3 4
Rovigo	piovoso	—	10 0	3 0
Piacenza	piovoso	—	7 8	1 0
Parma	nevica	—	7 3	1 6
Reggio Emilia	coperto	—	8 5	2 2
Modena	piovoso	—	8 4	2 2
Ferrara	piovoso	—	8 2	3 4
Bologna	coperto	—	8 8	4 2
Ravenna	piovoso	—	11 3	6 7
Forlì	coperto	—	10 8	4 6
Pesaro	piovoso	mosso	11 8	6 0
Ancona	piovoso	mosso	13 2	6 9
Urbino	piovoso	—	9 7	5 9
Macerata	piovoso	—	11 5	4 9
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	coperto	—	11 2	6 2
Camerino	—	—	—	—
Lucca	piovoso	—	12 2	6 7
Pisa	piovoso	—	12 2	6 0
Livorno	piovoso	legg. mosso	11 6	5 0
Firenze	piovoso	—	10 6	6 9
Arezzo	piovoso	—	9 9	5 7
Siena	coperto	—	8 6	5 8
Grosseto	piovoso	—	8 3	1 4
Roma	piovoso	—	13 9	9 8
Teramo	piovoso	—	14 9	6 8
Chieti	piovoso	—	13 8	2 4
Aquila	coperto	—	9 4	4 8
Agnone	piovoso	—	8 6	5 0
Foggia	coperto	—	18 0	11 0
Bari	coperto	agitato	16 0	10 2
Lecce	coperto	—	18 9	11 3
Caserta	coperto	—	15 1	10 2
Napoli	coperto	mosso	13 8	9 6
Benevento	piovoso	—	14 5	9 0
Avellino	coperto	—	13 2	8 3
Caggiano	3/4 coperto	—	10 1	6 7
Potenza	coperto	—	10 0	6 6
Cosenza	3/4 coperto	—	16 0	9 0
Tiriolo	piovoso	—	12 3	1 0
Reggio Calabria	1/2 coperto	agitato	13 6	9 8
Trapani	piovoso	agitato	17 1	9 1
Palermo	piovoso	molto agitato	18 4	9 0
Girgenti	coperto	molto agitato	15 4	7 1
Caltanissetta	coperto	—	15 0	7 2
Messina	3/4 coperto	agitato	18 0	13 4
Catania	piovoso	agitato	16 4	11 6
Siracusa	1/2 coperto	mosso	17 0	9 5
Cagliari	coperto	mosso	13 0	5 0
Sassari	piovoso	—	10 3	2 5

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*